

## Testate e botte per rubare un cellulare, quattro minori in manette a Como

Pubblicato: Martedì 31 Dicembre 2024



La Polizia di Stato di Como ha arrestato ieri pomeriggio per **rapina in concorso quattro minorenni**. Si tratta di un 16enne pakistano residente a Cantù (CO), un 16enne turco residente a Sagnino, un 14enne tunisino residente a Prestino ed un 15enne cittadino italiano residente in città. Tutto ha avuto inizio nel pomeriggio, quando due minorenni residenti in alto lago, passeggiando in piazza Vittoria a Como, si sono visti accerchiare da un gruppo di coetanei, i quali all'improvviso hanno aggredito violentemente i due ragazzini. Ad uno dei due è stata sferrata **una testata in pieno viso che lo ha fatto cadere a terra ed allo stesso sono stati sottratti 100 euro** dal marsupio che aveva con sé, mentre il secondo è stato trascinato a terra con forza dal gruppo mentre uno degli aggressori ha tentato la sottrazione del telefono cellulare. Il colpo non è riuscito solo per la strenua resistenza della vittima. A quel punto il branco si è dileguato a piedi verso via Milano.

**Tempestiva è stata la chiamata di uno dei due rapinati al 112 NUE** che ha girato immediatamente la telefonata alla Centrale Operativa della Questura di Como il cui operatore ha acquisito dettagliate informazioni e descrizioni dei presunti autori. Una volante, ricevute tutte le informazioni necessarie, provenendo proprio da via Milano, ha intercettato – erano passati soltanto pochissimi secondi dalla commissione del fatto – il gruppo di minorenni che con passo spedito si stavano allontanando dal luogo della rapina. Sul posto anche una seconda volante che ha portato i ragazzi in Questura.

**Gli agenti hanno raccolto la denuncia delle vittime e allestito un album fotografico per**

**crystallizzare il riconoscimento dei quattro rapinatori**, ai quali sono stati trovati in possesso dei 100 euro già suddivisi tra loro. Al 16enne pakistano inoltre è stato trovato nelle tasche anche un quantitativo pari a circa 4 grammi di hashish, che gli è stato sequestrato.

Avvertito dei fatti, il P.M. di turno della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Milano, ha disposto l'associazione dei quattro ragazzi presso il Beccaria di Milano. Nel frattempo, oltre alla loro posizione giuridica, sono al vaglio i provvedimenti amministrativi del DACUR nei confronti dei quattro soggetti, in fase di notifica.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it